

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 435 del 18 aprile 2023

Assemblea ordinaria dei Soci di Finest S.p.A. del 27.04.2023.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'assemblea ordinaria di Finest S.p.A. del 27.04.2023 avente all'ordine del giorno: l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 e la destinazione degli utili.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con L. 19/1991 sono state dettate norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli - Venezia Giulia e del Veneto Orientale.

Al fine dell'attuazione della suddetta legge, è stata emanata la L.R. 38/1991 che autorizza la partecipazione della Regione del Veneto a Finest S.p.A., società costituita il 23.12.1992 a cui la Regione partecipa per una quota complessiva del 14,87% del capitale sociale.

Con nota prot 3P230000045 del 11.04.2023 è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria di Finest S.p.A., che si terrà presso la sede legale della stessa in Pordenone, Via Dei Molini, 4, il giorno 27.04.2023 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28.04.2023, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 - delibere inerenti e conseguenti;
2. Destinazione degli utili.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, dalla documentazione trasmessa dalla Società e composta dal progetto di bilancio al 31.12.2022 e relativa nota integrativa, dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione (**Allegato A**), si evince che Finest S.p.a. ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 433.687.

Nel corso del 2022 la Società ha:

- deliberato nuove operazioni riguardanti 14 progetti di internazionalizzazione diretta (I.D.E.) di valore complessivo pari ad euro 30,7 milioni;
- effettuato nuovi investimenti per euro 33,9 milioni.

Nonostante il perdurare degli effetti generati dalla crisi pandemica da Covid-19 e le tensioni geopolitiche nell'Europa orientale, il dato relativo ai nuovi investimenti effettuati è in crescita rispetto all'esercizio 2021, segnando un incremento del 46%. Viene confermata la tendenza di crescita rispetto al passato, e il tasso composto di crescita annuale registrato tra il 2016 e il 2022 supera il 13%.

È importante considerare come l'erogazione rappresenti il momento finale di un lungo processo di preparazione dei progetti esteri a cui Finest S.p.A. partecipa.

Nel corso dell'esercizio Finest S.p.A., per la prima volta, ha sottoscritto dei prestiti obbligazionari.

Il "Valore della produzione" rilevato nel 2022 è pari ad euro 411.844, e risulta così costituito:

- "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (euro 66.000);

- "Altri ricavi e proventi", per un importo di euro 345.844, il quale ricomprende principalmente il contributo per realizzare specifiche progettualità di sistema coordinate attraverso lo SPRINT - "Sportello unico per l'internazionalizzazione" istituito dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

I "Costi della produzione" ammontano ad un importo complessivo pari ad euro 3.185.688. Rientrano fra gli stessi principalmente:

- i "Costi per servizi" dell'importo di euro 818.186. Essi ricomprendono in particolar modo la voce "Servizi professionali" (euro 348.452) relativi a onorari per consulenze prestate da professionisti esterni incaricati dello svolgimento di specifici studi ed analisi, onorari per legali a cui è demandata l'attività di recupero crediti, compensi per servizi di tesoreria accentrata, outsourcing amministrativo, compliance e di risk management prestati dalla controllante Friulia S.p.A, canoni per servizi di connessione a banche dati necessari per lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla realizzazione ed al monitoraggio degli interventi e spese correlate al funzionamento e alle attività dello SPRINT FVG;
- i "Costi per il personale" pari ad euro 1.975.276 di cui euro 1.466.521 per salari e stipendi;
- i "Costi per il godimento di beni di terzi" (pari ad euro 45.913). Essi si riferiscono ai fitti e spese accessorie dell'ufficio di Padova, staff location e fitti di attrezzature d'ufficio.

La "Differenza tra valore e costi della produzione" risulta di euro - 2.773.844.

La voce "Proventi ed (oneri) finanziari" si attesta su di un valore iscritto a bilancio pari ad euro 3.213.582 dati da:

- a. "Proventi da partecipazioni" per euro 1.496.559 (ricomprensenti dividendi deliberati ed incassati nel corso dell'esercizio, plusvalenze realizzate dalla cessione di alcune partecipazioni e le commissioni attive contrattualmente previste sulle partecipazioni erogate);
- b. "Altri proventi finanziari" per euro 1.752.971;
- c. "Oneri finanziari" per l'importo di euro 35.948.

Il totale delle "rettifiche di valore di attività finanziarie" fa registrare un valore di euro - 237.913, di cui:

- Euro 435.467 derivanti dalle rivalutazioni ed
- Euro 673.380 costituiti dalle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni (euro 577.838) e di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (euro 95.542).

Il risultato prima delle imposte fa registrare un valore pari ad euro 201.825.

La gestione tributaria ha un impatto positivo pari ad euro 231.862, principalmente a causa del provento da consolidato fiscale al 31.12.2022.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale risulta registrato a bilancio un "Totale attivo" pari ad euro 154.390.489, composto dalle voci:

- "Immobilizzazioni" pari ad euro 107.034.777 prevalentemente rappresentate da "Immobilizzazioni finanziarie" (Euro 104.003.543);
- "Attivo circolante" pari ad euro 46.577.581, composto dai crediti (euro 2.444.387), dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (euro 33.270.766) e dalle disponibilità liquide (euro 10.862.428);
- "Ratei e risconti attivi" per euro 778.131.

Il "Passivo" dello Stato Patrimoniale è rappresentato in larghissima parte dal "Patrimonio Netto" della Società, pari ad euro 150.886.090 e dai "Debiti a breve termine" pari ad euro 2.493.666.

Né la relazione del Collegio Sindacale, né quella della società di revisione presentano particolari osservazioni.

Il Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa non segnala fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio tali da avere impatti economico - patrimoniali rilevanti sulla società.

Per quanto concerne gli effetti derivanti dalle tensioni geopolitiche in corso nell'Europa orientale, con particolare riferimento ai due interventi partecipativi in essere in Russia, essendo il rischio reale concentrato sulle proponenti italiane, il Consiglio di Amministrazione non ritiene che, allo stato attuale, sussistano criticità negative tali da generare dubbi sulla continuità aziendale di Finest S.p.A.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla documentazione di bilancio (**Allegato A**).

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno risulta pertanto opportuno incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare, nel suo complesso e per quanto a conoscenza del Socio Regione del Veneto, il bilancio d'esercizio 2022 (**Allegato A**) che presenta un utile d'esercizio pari ad euro 433.687.

Si segnala, altresì, come il D. Lgs. 175/2016, all'art. 6, comma 2, preveda che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale informando l'assemblea dei Soci in occasione della Relazione sul Governo Societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere illustrati gli strumenti di governo societario integrativi previsti all'art. 6, comma 3, D. Lgs. 175/2016 che le società a controllo pubblico hanno adottato ovvero vengono fornite le ragioni per le quali le società stesse hanno valutato di non adottarli. Detti strumenti integrativi fanno riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa.

In proposito, la Società ha trasmesso, all'interno della documentazione di bilancio, la Relazione sul Governo Societario, comprensiva del Programma specifico di valutazione del rischio di crisi aziendale, **Allegato A**, nel quale è individuata quale "soglia di allarme" il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- a. la gestione della società sia negativa per tre esercizi consecutivi: $A - B + C - D$ ex art. 2425 c.c. (i.e. valore della produzione - costi della produzione + proventi finanziari - rettifiche del valore di attività finanziarie);
- b. la somma dei risultati degli ultimi tre esercizi abbia eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%;
- c. le relazioni al bilancio redatte dalla Società di revisione e dal Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- d. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto + debiti onerosi a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Il monitoraggio effettuato con cadenza trimestrale conferma l'integrale rispetto degli indici sopracitati.

La valutazione del rischio svolta induce l'organo amministrativo "a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia basso".

Per quanto attiene, inoltre, le disposizioni dell'art. 6, commi 3 e 5, D. Lgs. 175/2016, la Società ha prodotto una "Valutazione sugli strumenti di governo societario" di cui all'art. 6, comma 4, della richiamata legge nella quale la Società medesima ritiene che gli strumenti di governo societario adottati dalla società siano "adeguati e non necessitano, attualmente, di integrazioni anche per quanto riguarda i programmi di responsabilità sociale d'impresa".

La Società ha adottato - coerentemente con il Gruppo Friulia cui appartiene - un proprio Codice Etico in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso. Esso viene portato a conoscenza di tutti i soggetti proponenti / Joint Venture i quali rilasciano apposita dichiarazione di presa conoscenza. Il rispetto dei relativi principi è condizione per il mantenimento dell'intervento di Finest.

Si propone di prendere atto di quanto rappresentato dalla Società nella Relazione sul Governo Societario e nel Programma specifico di valutazione del rischio di crisi aziendale nonché delle informazioni fornite in relazione agli strumenti di governo societario integrativi.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di procedere alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 433.687 nel seguente modo:

- alla Riserva legale (pari al 5%): euro 21.684,35
- alla Riserva Statutaria ex art. 29 dello Statuto: euro 93.295,73
- alle n. 2.655.891 azioni ordinarie un dividendo unitario di euro 0,12: euro 318.706,92.

Al riguardo, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare la suddetta proposta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 09.01.1991, n. 19 "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe";

VISTO il D.lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTA la L.R. 30.12.1991, n. 38 "Provvedimenti in attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe";

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la convocazione dell'assemblea ordinaria di Finest S.p.A.;

VISTI il bilancio di Finest S.p.A. chiuso al 31.12.2022 e relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di Revisione e la Relazione sul Governo Societario, comprensiva del Programma specifico di valutazione del rischio di crisi aziendale, **Allegato A**;

VISTO lo statuto di Finest S.p.A.;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 61, comma 3, dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea della Finest S.p.A. che si terrà presso la sede legale della stessa in Pordenone, Via Dei Molini, 4, il giorno 27.04.2023 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 28.04.2023, stessa ora e luogo, in seconda convocazione;
3. in relazione al primo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare, nel suo complesso e per quanto a conoscenza del Socio Regione del Veneto, il bilancio d'esercizio 2022 (**Allegato A**), che presenta un utile d'esercizio pari ad euro 433.687;
4. di prendere atto di quanto rappresentato dalla Società nella Relazione sul Governo Societario e nel Programma specifico di valutazione del rischio di crisi aziendale nonché delle informazioni fornite in relazione agli strumenti di governo societario integrativi (**Allegato A**);
5. in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di procedere alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 433.687 nel seguente modo:
 - ◆ alla Riserva legale (pari al 5%): euro 21.684,35
 - ◆ alla Riserva Statutaria ex art. 29 dello Statuto: euro 93.295,73
 - ◆ alle n. 2.655.891 azioni ordinarie un dividendo unitario di euro 0,12: euro 318.706,92;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione dell'**Allegato A**, nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto.

Allegato (*omissis*)